

MADE IN ITALY

Concorso Anteprime

BA
FILM FESTIVALUNA GIURIA
DA OSCAR

Francesco Alberoni (presidente): Presidente del Centro Sperimentale di Cinematografia, è sociologo, scrittore, autore di saggi, editorialista de "Il Corriere della Sera" e docente universitario.

Nato a Piacenza, dopo la laurea in medicina a Pavia, ha studiato psicoanalisi e poi statistica con Giulio Maccauro.

Tra i suoi libri più famosi: *Innamoramento e amore* (1979), *Le rigioni del bene e del male* (1981), *L'amicizia* (1984), *L'eroticismo* (1986), *Valori* (1993), *L'ottimismo* (1994), *La speranza* (2001), *Il mistero dell'innamoramento* (2003), *Sesso e amore* (2005).

Luis Bacalov:

Dopo le prime esperienze sud americane basate su musica da camera e folkloristica, si trasferisce in Europa all'inizio degli anni '60, prima di comporre musica da film per i registi Damiani, Lattuada, Lizzani e Fellini. Dopo l'esperienza continentale si trasferisce per un breve periodo negli Stati Uniti. Attivissimo anche per radio e televisione. Premio "Nino Rota 96". Vince il premio Oscar per la musica de *Il postino* (Michael Redford, 1994).

Tra i suoi film: *Il Vangelo secondo Matteo* (Pier Paolo Pasolini, 1964), *A ciascuno il suo* (Elio Petri, 1967), *Roma bene* (Carlo Lizzani, 1971), *La città delle donne* (Federico Fellini, 1979), *La tregua*, Francesco Rosi, 1996)

Gabriella Cristiani:

Montatrice Cinematografica, produttrice e regista. Ha iniziato come assistente di Kim Arellini. Come regista, ha realizzato il film *Ladies Room* (1993) ed i documentari *Desert roses* (1991) e *Wrighting with light* (1991).

È premio Oscar per *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci.

Tra i film da lei montati: *Berlinguer ti voglio bene* (Giuseppe Bertolucci, 1977); *La luna* (1979), *La tragedia di un uomo ridicolo* (1981) e *Il tè nel deserto* (1990) di Bernardo Bertolucci; *Francesco* (Liliana Cavani, 1989); *Sogno di una notte d'estate* (Gabriele Salvatores, 1983).

Gianni Quaranta:

Diplomato all'Accademia di Brera di Milano. Inizia l'attività artistica con gli scultori Luciano Minguzzi e Ivo Soli, diventa poi assistente degli scenografi Pierluigi Samaritani, Luciano Damiani e dell'architetto Renzo Mongiardino.

Vince il premio Oscar per la scenografia del film *Camera con vista* di James Ivory (1985) e il Cesar per *Farinelli* (Gerard Corbiau, 1994).

Tra i suoi film: *Fratello sole, sorella Luna* (1972) e *Gesù di Nazareth* (1977) di Franco Zeffirelli, *Novecento* (Bernardo Bertolucci, 1976), *La leggenda del Santo bertone* (Ermanno Olmi, 1983).

Oswaldo Desideri: Arredatore, scenografo, art director, set decorator.

Vincitore dell'Oscar nel 1989 per il film *L'ultimo imperatore* di Bernardo Bertolucci.

Tra i film a cui ha collaborato: *Professione: reporter* (Michelangelo Antonioni, 1975); *Salò o le 120 giornate di Sodoma* (Pier Paolo Pasolini, 1976); *Il Messia* (Roberto Rossellini, 1976); *Toto modo* (Elio Petri, 1976); *Il portiere di notte* (Liliana Cavani, 1974); *Morte a Venezia* (Luchino Visconti, 1971); *Il conformista* (Bernardo Bertolucci, 1970), *Texas '46* (Giorgio Serafini, 2002); *Gli indesiderabili* (2003) e *La passione di Giosuè l'Ebreo* (2005) di Pasquale Scimeca.

Carlo Rambaldi:

Laureatosi all'Accademia di Belle Arti di Bologna, disegnatore, cartellonista, pittore, scultore, incisore, studioso di elettromeccanica ed anatomia, creatore di effetti speciali, trucchi e creature meccaniche.

È vincitore di tre premi Oscar per i migliori effetti speciali con i film: *King Kong* di John Guillermin (1976); *Alien* di Ridley Scott (1979); *E.T. l'Extra-Terrestre* di Steven Spielberg (1982).

Tra i suoi film: *La grande abbuffata* (1973) e *L'ultima donna* (1976) di Marco Ferreri, *Falstaff* (Orson Welles, 1966), *Giulietta degli spiriti* (Federico

Fellini, 1965), *I racconti di Canterbury* (1972) e *I fiori delle mille e una notte* (1974) di Pier Paolo Pasolini, *Quattro mosche di velluto grigio* (1971) e *Profondo rosso* (1975) di Dario Argento, *Amici Miei* (Mario Monicelli, 1975), *Barabba* (Richard Fleischer, 1981), *Cleopatra* (Joseph Mankiewicz, 1963), *Barbarella* (Roger Vadim, 1968), *Pane e cioccolata* (Franco Brusati, 1973), *Dune* (David Lynch, 1984).



Si ringrazia Treccani - Istituto della Enciclopedia Italiana - per la gentile concessione all'utilizzo delle voci contenute all'interno dell'opera: Storia Tecnologica del Cinema